

## Calistri: "Un errore far scadere il superbonus edilizio 110% a fine 2022"

Cadute nel vuoto le richieste avanzate dalle associazioni di categoria



**07 Gennaio 2022** "Con l'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2022 sono ufficiali le modifiche alle detrazioni fiscali del Superbonus edilizio 110%. Il 110% finirà nel 2022 e non sarà quindi ridefinito come misura fiscale da inserire strutturalmente fra gli incentivi e le agevolazioni, per favorire il recupero e la riqualificazione del patrimonio immobiliare del Paese vetusto di oltre 70 anni ed estremamente energivoro" scrive il geometra Valerio Calistri dell'Associazione Ambiente e Territorio Ravenna.

"Cadono nel vuoto - aggiunge - tutte le richieste arrivate dalle numerose categorie coinvolte nella filiera edile e dai professionisti, in prima linea sui cantieri 110%. Non è servito quindi vedere un incremento di 150mila posti di lavoro nel settore edile, cresciuti nonostante la pandemia in corso, o l'incremento del PIL prodotto da questa norma, per definirla una buona norma da mantenere. Con questo passo indietro ci si è dimenticati in fretta che il miglioramento dell'efficienza energetica e dell'adeguamento sismico degli edifici privati e di edilizia sociale fosse uno degli obiettivi che il Pnrr vuole realizzare, anche grazie a questo incentivo fiscale".

"Quello che spiazza, e ci fa sentire presi in giro come cittadini, è l'atteggiamento esultante in aula di quei parlamentari che questa norma l'avevano per primi voluta e fatta partire meno di 2 anni fa. E' surreale, al limite del ridicolo, sentire descrivere l'evidente affossamento del super bonus come una vittoria del loro "duro" lavoro e aspra lotta in maggioranza.

Pare evidente che ai parlamentari, nel loro lavorare "duro" sia sfuggita la realtà del panorama edilizio attuale e quello che accadrà a causa di questa scelta sul superbonus e cioè migliaia di fallimenti di imprese artigiane, e migliaia di cittadini indebitati con le banche con la prospettiva svanita di saldare il debito con i lavori fatti.

Si puo' essere anche legittimamente contro questo bonus e contenti della sua fine ma si deve capire che non si puo' far salire imprese, professionisti e cittadini sul carro del superbonus per poi farlo finire in un burrone senza dare la possibilità a tutti di scendere dal carro prima di finire male. Questo tempo nella legge non c'è e solo una persona evulsa dalla realtà non ne è cosciente".